



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/4 DEL 26.3.2008

Oggetto: Ente Foreste della Sardegna: progetto pilota del Supramonte: ampliamento dei territori gestiti.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, rappresenta l'esigenza di realizzare nel Supramonte la continuità tra le aree, di alta valenza naturalistica, di proprietà dell'Ente Foreste ricadenti nei territori dei Comuni di Orgosolo, Dorgali e Oliena e quelle di proprietà degli stessi Comuni, attribuite allo stesso Ente in concessione trentennale, la cui estensione totale è di 11.345 ettari. Tale continuità potrà essere realizzata attraverso l'acquisizione in concessione, da parte dell'Ente Foreste, di ulteriori aree messe a disposizione dai Comuni sopra citati.

La realizzazione di un unico ampio compendio (17.800 ettari) rappresenta un primo passo verso l'unitaria valorizzazione del Supramonte, favorendo, così, il superamento di storiche divisioni che da sempre caratterizzano le popolazioni che vi risiedono.

Si tratta di territori caratterizzati da condizioni di marginalità, con gravi problemi di carattere sociale ed economico, per i quali è urgente costruire adeguate opportunità di sviluppo che consentano l'aumento del reddito e dei livelli occupazionali delle popolazioni locali.

È, quindi, necessario definire e avviare subito, mediante l'impegno dell'Ente Foreste e il coinvolgimento delle popolazioni locali, un progetto pilota di sviluppo in grado di garantire un'efficace gestione del Supramonte e finalizzato:

- alla valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;
- al ripristino idrogeologico e idraulico-forestale delle aree degradate;
- al ripristino ambientale, mediante la reintroduzione di specie autoctone, coerentemente con quanto previsto dal Piano Forestale Ambientale Regionale, adottato dalla Giunta regionale nel dicembre 2007;



- all'utilizzo delle biomasse legnose per la produzione di energia mediante la realizzazione di un impianto sperimentale;
- al ripristino della fruibilità delle aree e alla promozione di attività e di produzioni locali di qualità;
- alla gestione integrata delle risorse agro-silvo-pastorali;
- all'aumento del reddito e dei livelli occupazionali delle popolazioni locali.

L'attuazione del progetto pilota consentirà, inoltre, di costruire e sperimentare un modello di sviluppo da estendere ad altre aree marginali del territorio regionale e, in primo luogo, a quelle contermini al Supramonte.

L'Assessore conclude evidenziando che il raggiungimento di tali obiettivi richiederà, quindi, l'impiego da parte dell'Ente Foreste di ulteriori unità lavorative da assumere in pianta stabile in numero sufficiente a garantire l'attuazione degli interventi di competenza dello stesso Ente.

Ciò premesso, l'Assessore propone di dare mandato all'Ente Foreste di porre in essere tutti gli atti necessari per l'attuazione di quanto sopra esposto.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, e constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di dare mandato all'Ente Foreste, in deroga a quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 42/10 del 6.9.2005, e n. 52/11 del 9.11.2005, di procedere a:

- a) porre in essere tutti gli atti necessari per l'attuazione del progetto pilota di sviluppo del territorio del Supramonte, concordandoli con gli enti locali interessati;
- b) l'assunzione a tempo indeterminato del personale necessario e di dodici unità lavorative a cadenza semestrale necessarie per la realizzazione del progetto pilota Supramonte ricadente nei Comuni di Orgosolo, Oliena, Dorgali.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru